

EDITORIALE

Stati Generali delle Acli trentine

Le Acli, da sempre "sentinelle del territorio" confermano il loro impegno nella ricerca continua di nuovi orizzonti e passioni per essere utili al prossimo, a fianco di tutti coloro che soffrono la morsa di una crisi destinata a cambiare in profondità i nostri stili di vita, i nostri modi di pensare, di lavorare e le nostre relazioni interpersonali.

Vogliamo cogliere questa fase storica come una grande occasione di cambiamento ad iniziare da noi stessi facendo delle Acli un grande

movimento aperto alle nuove generazioni, a tutti i cittadini di ieri e di domani e alla rappresentanza di tutti i bisogni che emergono nel mondo attuale. Per questo riteniamo importante avviare una fase di autoriforma per valorizzare al meglio i nostri servizi ed adeguare migliorare e rafforzare la nostra azione sociale di servizio della comunità.

Come FAP ACLI vogliamo contribuire alla costruzione delle Comunità più forti e solidali che sappiano educare, sostenere, accompagnare e

III CONGRESSO PROVINCIALE FAP - ACLI
PROTAGONISTI NEI TERRITORI PER RIFORMARE DAL BASSO IL SISTEMA DI WELFARE
I COMPITI DEL SINDACATO NUOVO

SABATO 21 GIUGNO 2014
SALA RIUNIONI HOTEL TRENTO
dalle ore 9.00 alle ore 13.00

curare. Per questo siamo impegnati nell'affermazione di un nuovo welfare, in cui la sussidiarietà diventi generatrice di capitale sociale, per la cui ideazione serve un surplus di "intelligenza diffusa", tanto più se si considera che la nostra società acclama la longevità come un successo, ma

la tratta come un problema che altera il proprio equilibrio economico.

Dobbiamo avere il coraggio di superare progressivamente - per il welfare - la logica risarcitorio-riparativa che l'ha ispirato sin qui favorendo la promozione e il consolidamento di una nuova logica volta allo sviluppo delle capacità, della responsabilità, della solidarietà, del capitale sociale, in cui non si confonda l'offerta con i bisogni e le risposte con gli esiti.

Dobbiamo saper valutare e misurare non solo l'efficienza nel produrre un servizio, ma l'efficacia conseguita, spostando l'attenzione dalle prestazioni erogate al bene conseguito dalla persona fragile e in stato di bisogno.



Una residenzialità diversa per gli anziani

A TRENTO È PARTITA UNA NUOVA SPERIMENTAZIONE “UNA CASA, 5 ANZIANE E UNA BADANTE”



A Trento si sperimenta con successo un nuovo modo per prendersi cura degli anziani. Con tanti benefici in termini di socialità e vitalità. E minori costi a carico delle famiglie, nulla per l'ente pubblico, che anzi risparmia 125 mila euro all'anno.

C'è stata grande emozione lo scorso 24 marzo per l'inaugurazione della casa anziani della Vela gestita dalla Cooperativa Sociale SAD. La casa è frutto di un progetto innovativo unico in Italia, che riunisce sotto lo stesso tetto (in una casa singola composta da 3 appartamenti, una grande terrazza e un

giardino), 5 signore anziane, 4 studenti universitari e una badante (che si alterna con una seconda durante il riposo della prima).

Obiettivo: fornire una soluzione di socialità e convivenza agli anziani che allunghi il tempo di indipendenza, allontanando la prospettiva della casa di riposo.

Il tutto con costi accessibili (affitto, vitto, bollette e spese del servizio di assistenza vengono divise per 5) e con l'aiuto degli studenti universitari che abitano all'ultimo piano, che fanno compagnia, organizzano le feste di compleanno e aiutano nella

cura dell'orto a titolo di volontariato.

La solitudine degli anziani anticipa il loro invecchiamento e per questo la coabitazione offre opportunità di salute oltre che di cura.

Dopo una certa età, infatti, anche i vecchietti più arzilli e autosufficienti cominciano ad avere paura di restare in casa da soli. I loro figli e parenti iniziano a temere le conseguenze delle piccole sbandataggini domestiche (gas acceso, scale...), delle dimenticanze rispetto alle terapie farmaceutiche e così via. Per molti la casa di riposo rappresenta una soluzio-

ne non adeguata, ma il costo di una badante risulta troppo oneroso.

La casa, come detto, è composta da 3 appartamenti di cui due dedicati agli anziani e uno agli studenti. In quelli per gli anziani ci sono 5 camere e 4 bagni e numerosi spazi comuni. Una soluzione abitativa condivisa che ha consentito di accogliere un gruppo di 5 anziane parzialmente autonome.

Esse possono uscire liberamente, organizzare del tempo da passare insieme, gite, attività, fino alla condivisione del menù che la badante poi cucina per tutte.

Dopo il primo mese di sperimentazione, inoltre, si è registrato anche un ulteriore beneficio trasversale, questa volta non previsto nella fase di progettazione. I famigliari diventano risorsa oltre che per il proprio familiare anche per la piccola comunità: infatti fanno compagnia anche alle altre ospiti, e propongono attività piacevoli (la preparazione della pasta fatta in casa, per esempio, o piccole passeggiate) che vengono condivise con chi lo desidera.

È un valido esperimento da esportare in altri centri del Trentino.

IL PROGETTO INNOVATIVO UNICO IN ITALIA, CHE RIUNISCE SOTTO LO STESSO TETTO (IN UNA CASA SINGOLA COMPOSTA DA 3 APPARTAMENTI, UNA GRANDE TERRAZZA E UN GIARDINO), 5 SIGNORE ANZIANE, 4 STUDENTI UNIVERSITARI E UNA BADANTE.

Pensionati INPS: è partita la verifica dei redditi

TUTTI I PENSIONATI DELL'INPS COMPRESI I RESIDENTI ALL'ESTERO, CHE RICEVONO PRESTAZIONI COLLEGATE AL LIMITE DI REDDITO SONO CHIAMATI A COMPILARE IL MODULO RED ENTRO IL 30 GIUGNO 2014

Come oramai accade ogni anno, per determinate prestazioni (pensioni integrate al minimo, assegni famigliari, 14° mensilità, pensioni sociali, maggiorazioni sociali, reversibilità post riforma, assegni di invalidità, etc), l'INPS ha bisogno di controllare i redditi per confermare o meno il trattamento pensionistico in essere.

Si tratta in sostanza di compilare il famoso modello RED – redditi anno 2013 che deve essere inviato all'INPS entro il prossimo **30 giugno 2014**. La verifica quest'anno avviene esclusivamente per via elettronica- online attraverso i centri fiscali meglio conosciuti con CAF che prestano questo servizio completamente gratuito. A differenza degli anni precedenti l'INPS quest'anno non invia il modulo RED ai singoli pensionati, ma lo trasmette solo ai centri fiscali che lo avevano elaborato nell'anno precedente; sarà compito quindi dei CAF invitare i propri pensionati a passare per la verifica del reddito.


È opportuno ricordare che la legge n°412/1991 prevede l'obbligo per i pensionati di restituire le somme indebitamente percepite nel caso in cui venga superato il reddito posseduto e dichiarato che incide sul diritto e sulla misura della pensione.

La legge prevede poi il dovere dell'INPS di sospendere la prestazione a quei pensionati che si rifiutano o non presentano nei tempi stabiliti il modello RED. Il nuovo sistema adottato dall'INPS di implementare il canale telematico ha l'obiettivo di ridurre i costi a carico dell'istituto. È bene ricordare che



dal mese di luglio per coloro che avranno omesso di comunicare i dati reddituali, l'INPS trasmetterà, questa volta per via cartacea, le richieste del modulo RED. Anche i pensionati residenti all'estero, purché titolari di una pensione erogata dall'INPS italiano sono soggetti alla verifica reddituale che dovrà essere inviata online attraverso tutti gli enti di patronato presenti negli stati esteri.

Questi pensionati oltre all'invio del modello RED, sono obbligati poi ogni anno all'invio del **certificato di esistenza in vita**, pena la sospensione del pagamento della pensione stessa. Il certificato di esistenza in vita va inviato, nel modello già predisposto e personalizzato dopo averlo appositamente compilato e firmato.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla più vicina Sede del Patronato Acli o del Caf Acli. 

*La FAP ricorda
un caro amico e
collaboratore*



**ALESSANDRO
CAPSONI**

16 agosto 1929
25 aprile 2014

*“Coloro che amiamo
e che abbiamo perduto
non sono più dove erano
ma sono dovunque
noi siamo.”*

(S. Agostino)

SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE

Un appello per la grave emergenza Siria Libano

Oggi il numero dei rifugiati che sono fuggiti dalla Siria nel confinante Libano ha superato il milione: si tratta di un traguardo devastante, che è aggravato dal rapido esaurirsi delle risorse e dalla fortissima pressione che grava sulle comunità ospitanti.

Per far fronte a questa situazione IPSIA del Trentino, con l'immediato aiuto della FAP e della PAT, ha donato 20.000 euro.

A tre anni dall'inizio del conflitto siriano, il Libano è diventato il paese con la più alta concentrazione di rifugiati pro capite nel mondo e stenta a tenere il passo di una crisi che non accenna a risolversi.

“L'afflusso di un milione di rifugiati sarebbe un fenomeno di enorme portata in qualsiasi paese. Per il Libano, una piccola nazione che presenta difficoltà interne, l'impatto è dirimente”, ha spiegato António Guterres, Alto Commissario per i Rifugiati. Il Libano accoglie la più alta concentrazione di rifugiati della storia recente: ogni giorno arrivano 2500 nuovi rifugiati, più di una persona al minuto.

Il conflitto in Siria ha provocato degli shock economici gravi, come il calo del commercio, del turismo e degli investimenti e un aumento della spesa pubblica.

I servizi pubblici stentano a soddisfare



la domanda in crescita e ormai l'assistenza sanitaria, l'istruzione, l'elettricità, l'acqua e i servizi igienici sono stati notevolmente tassati.

Le scuole pubbliche hanno accolto più di 100.000 rifugiati, ma non hanno la possibilità di accoglierne molti altri. In molte città e in molti paesi la popolazione siriana ha addirittura superato quella libanese.

“Aiutare il Libano non è soltanto un obbligo morale, ma è anche assolu-

tamente necessario per non compromettere ulteriormente la pace e la sicurezza in questa società fragile e nell'intera regione.”

Più di 650.000 sopravvivono soltanto grazie agli aiuti alimentari che ricevono mensilmente. La stragrande maggioranza dei bambini non sono scolarizzati, molti di essi lavorano.

Ipsia del Trentino, che è l'organizzazione non governativa delle ACLI Trentine, sta aiutando i profughi siriani in libano e, assieme a CTA – Centro Turistico Acli – il sindaco di Lampedusa Giusi Nicolini.

Per sostenere questo progetto puoi fare una donazione a Ipsia del Trentino.

CASSA RURALE DI TRENTO
CC N° 07/335132
IBAN IT29 G083 0401 8070 0000 7335 132

Un nuovo servizio per anziani e famiglie

**LE ACLI TARENTINE HANNO PROMOSSO LO SPORTELLO "INCONTRA LAVORO"
PER FACILITARE L'ASSUNZIONE DI UNA BADANTE**

Le Acli entrano nel mondo dell'intermediazione tra domanda ed offerta di lavoro, in un momento in cui è più forte la necessità di perseguire la completa occupazione e contemporaneamente di garantire il soddisfacimento delle esigenze crescenti delle famiglie.

Lo fanno intervenendo direttamente in un settore che già tradizionalmente conoscono bene, e vede le Acli impegnate: quello del lavoro a domicilio.

Con l'avvio dello sportello "Incontra Lavoro" si completa a 360 gradi l'offerta riguardante collaboratori domestici (colf), assistenti familiari (badanti) e baby sitter, che già prevedeva una soddisfazione delle esigenze di assistenza fiscale e legale riguardante paghe, contabilità, contributi, stipula contratti e delle risoluzioni dei rapporti di lavoro, formazione con i corsi di "Mary Poppins" e "Acli Si cura", con la massima garanzia e tutela sia per le famiglie che per i lavoratori. In quest'ottica è partita l'attività del nuovo sportello "Incontra Lavoro": le Acli Trentine grazie agli uffici di


Patronato diffusi capillarmente sul territorio, hanno raccolto le candidature di lavoratori e lavoratrici disponibili ad un impiego come baby sitter o badante al fine di creare una banca dati di persone che offrono la propria disponibilità.

La seconda fase riguarda le famiglie che si rivolgono

alle Acli per le proprie esigenze.

Seguite dagli operatori dello sportello, a loro sarà data la possibilità di scegliere fra diversi candidati, già selezionati in base alle richieste specifiche di assistenza.

Il Patronato Acli oggi è una vera e propria agenzia di intermediazione che può raccogliere le domande e

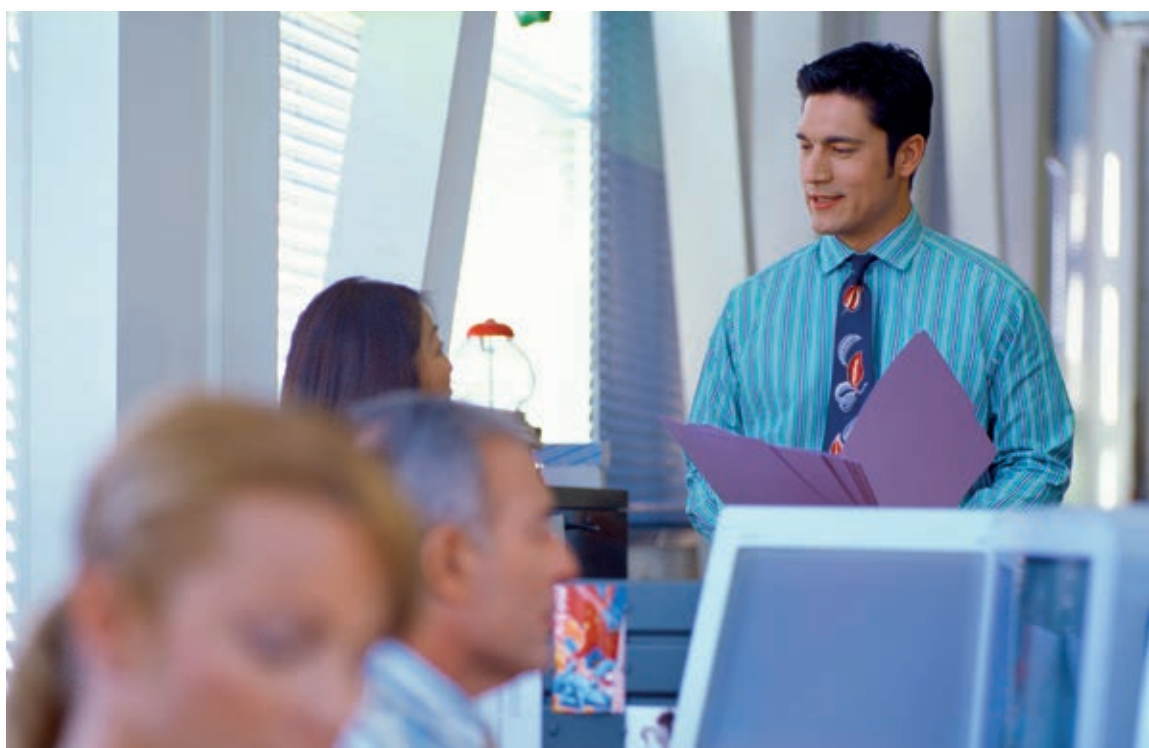
offerte di lavoro, selezionare i lavoratori, realizzare l'attività di orientamento, effettuare le comunicazioni obbligatorie, promuovere percorsi di formazione, integrandosi con i consueti servizi di amministrazione, risoluzione delle problematiche e consulenza giuslavoristica per offrire sempre più un servizio "a tutto tondo". 

LO SPORTELLO INCONTRA LAVORO - SEDE DI TRENTO

Email: incontralavoro@aclitrentine.it

Telefono: 0461/277241 (martedì-mercoledì-giovedì 9-12 e dalle 14-15)

È possibile rivolgersi anche presso tutte le sedi zonali del Patronato ACLI



Digitale over 55

**IL DIGITALE PER RENDERE GLI OVER55 AUTONOMI NELL'ACCESSO ALLE PRESTAZIONI SANITARIE
E PROTAGONISTI DELLA PROPRIA ETÀ**


Il Progetto 'Insieme a scuola di Internet', iniziativa della Fondazione Vodafone Italia in collaborazione con FederAnziani, volta a favorire l'inclusione sociale attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, è nata con l'obiet-

tivo di agevolare l'incontro tra generazioni attraverso un percorso di formazione digitale in cui sono coinvolti 200 giovani tutor formati da Digital Accademia. Il Progetto, frutto dell'intesa siglata tra Fondazione

Vodafone Italia, Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, Ministero per la Cooperazione Internazionale e l'Integrazione e l'Associazione Nazionale Comuni Italiani, ha come scopo quello di contribuire all'alfabetizzazione digitale di 100 mila over55, con corsi completamente gratuiti in tutta Italia.

"Questa iniziativa offrirà agli over 55 un prezioso strumento per tenersi in contatto con la propria famiglia e i propri amici, per poter usufruire al meglio dei servizi della pubblica amministrazione,

in particolar modo quelli sanitarie, soprattutto per le persone non autosufficienti. L'utilizzo di Internet può dare la possibilità di interagire costantemente con le associazioni di riferimento anche per vedere tutelati i propri diritti".

Anche in Provincia di Trento utilizzando la nuova tecnologia messa a disposizione dall'Azienda Sanitaria Prov. le è possibile leggere sul proprio pc di casa tutti gli esiti di analisi, cartelle cliniche e accertamenti medici effettuati. Il Servizio è gratuito basta attivare la propria tessera sanitaria. 



Una badante per gli anziani... tecnologica!


UN SISTEMA ROBOTICO AVANZATO IN GRADO DI FACILITARE LA VITA DENTRO CASA E ACCOMPAGNARE GLI ANZIANI NELLE PASSEGGIATE QUOTIDIANE ALL'ARIA APERTA.

Il Progetto Europeo coordinato dall'Istituto di biorobotica della Scuola Superiore di S. Anna di Pisa ha presentato un sistema robotico avanzato in grado di facilitare la vita dentro casa, risolvere i piccoli problemi di condominio e accompagnare gli anziani nelle passeggiate quotidiane all'aria aperta. Un aiuto ad alta tecnologia per le incombenze di ogni giorno. I primi fortunati a provare e sperimentare

le doti del maggiordomo robot sono stati gli anziani della zona di Pisa. I robot concretamente lavorano in casa e offrono servizi che spaziano dalla possibilità di fare la spesa online e di richiedere la raccolta della spazzatura, al supporto per terapie farmacologiche e alla sicurezza della persona. Infine il robot da esterno si può muovere attraverso le strade cittadine per ritirare gli acquisti o per gettare la

spazzatura o addirittura supportare la persona che desidera fare una passeggiata.

L'estetica del robot ha riscosso commenti positivi: ha un aspetto rassicurante e amichevole, e ha conquistato la fiducia degli anziani.

Le potenzialità e il mercato della robotica di servizio sono amplissimi e in un futuro che riusciamo già ad immaginare nelle nostre case entreranno altri robot, per compiere servizi che non si limitano certo alla pulizia domestica e che nascondono tecnologia particolarmente avanzata, risultato dell'impegno tanti giovani ricercatori. 



III Congresso provinciale Federazione anziani e pensionati Acli

**PROTAGONISTI NEI TERRITORI PER RIFORMARE DAL BASSO IL SISTEMA DI WELFARE.
I COMPITI DEL SINDACATO NUOVO**

SABATO 21 GIUGNO 2014

SALA RIUNIONI HOTEL TRENTO

PROGRAMMA

8.30	Accoglienza delegati
9.00	Adempimenti statutari-insediamento Presidenza del Congresso
9.15	Meditazione "L'anziano nella società oggi", <i>don Rodolfo Pizzolli</i>
9.30	Intervento Presidente Acli Trentine, <i>Fausto Gardumi</i>
9.45	Saluto Autorità presenti
10.00	Relazione Congressuale del Segretario Prov.le, <i>Livio Trepin</i>
10.30	Dibattito e intervento delegati
11.30	Approvazione mozione congressuale
11.45	Approvazione bilancio consuntivo 2013
12.00	Intervento di chiusura del Congresso del <i>Rappresentante FAP Nazionale</i>
12.15 - 13.00	Apertura seggi per elezioni del nuovo comitato prov.le e delegati al Congresso Nazionale
13.00	Pranzo sociale

Convocazione Congresso/ Assemblea Straordinaria 2014

I Soci dell'Associazione F.A.P. ACLI di TRENTO sono convocati in

CONGRESSO/ASSEMBLEA STRAORDINARIA

in prima convocazione, il giorno 20 giugno 2014, alle ore 08.00 presso la sede sociale di via Roma 57 – Trento e occorrendo in seconda convocazione per il giorno

Sabato 21 giugno 2014, alle ore 09.00, presso Sala riunioni del Grand l'Hotel Trento in via Alfieri 1 – Trento

per esaminare il seguente ordine del giorno:

1. Relazione della Segretaria Provinciale sull'attività dell'anno sociale 2013.
2. Presentazione del rendiconto economico e finanziario 2013.
3. Relazione del Revisore unico dei Conti sul bilancio 2013.
4. Presentazione del Bilancio di previsione 2014.
5. Approvazioni modifiche statutarie.
6. Elezione nuovo Comitato Provinciale e Delegati al Congresso Nazionale.
7. Varie ed eventuali.

L'assemblea sarà validamente costituita secondo le norme statutarie nonché, anche ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto, secondo le specifiche disposizioni del vigente Statuto e Regolamento dell'Associazione Nazionale.

Porta un amico, premia la tua Associazione.



Caro Socio, per ogni nuovo correntista che presenterai alla Cassa Rurale di Trento dal 1° giugno al 30 novembre, verseremo un contributo a sostegno di un'Associazione a tua scelta*.

www.cassaruraleditrento.it

* tra quelle nostre clienti che rispondono ai criteri definiti nell'apposito regolamento.

crt Cassa Rurale
di Trento
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO



La banca custode della città.